

**Messaggio municipale 1/2006 accompagnante la richiesta di approvazione di un ammortamento straordinario di fr. 768'000 a carico della gestione 2005**

Signor Presidente,  
signore Consigliere comunali,  
signori Consiglieri comunali,

nel corso degli ultimi anni nel nostro Comune si sono ancora installate nuove società, per le quali al momento dell'allestimento del consuntivo 2004 non si conosceva il gettito fiscale. In questi casi per prudenza non è stato previsto alcun conguaglio a consuntivo, mancando le necessarie basi di calcolo.

Inoltre per diversi contribuenti (in particolare persone giuridiche) sono stati registrate sopravvenienze d'imposta per rapporto alle emissioni d'acconto contabilizzate a consuntivo negli anni scorsi.

Nel corso del 2005 l'ufficio di tassazione delle persone giuridiche ha emesso diverse notifiche di tassazione relative agli esercizi 2003 e al 2002, ciò che ha portato la valutazione delle sopravvenienze a fine 2005 a circa fr. 1.8 mio. Queste maggiori entrate non previste nelle valutazioni dei gettiti di competenza esposti a consuntivo fino al 2004 comporteranno, senza l'adozione di provvedimenti particolari, un importante avanzo d'esercizio per l'anno 2005, che si tramuterà in un ulteriore aumento del capitale proprio.

Il Municipio, tenuto conto della situazione finanziaria e in vista degli importanti investimenti realizzati nel 2005 e previsti anche per il 2006, come pure dei maggiori contributi a carico del Comune, ritiene opportuno procedere ad un ammortamento straordinario di fr. 768'000 a carico della gestione 2005.

L'entità dell'ammortamento straordinario è stata stabilita tenendo conto del volume degli investimenti netti realizzati nel 2005, risultati di poco inferiori a fr. 1'700'000. La somma di ammortamenti ordinari e straordinari permette di autofinanziare completamente questo onere.

Tecnicamente l'operazione proposta consiste in un ammortamento straordinario di fr. 768'000 sulle posizioni indicate nella tabella seguente, con contropartita di pari importo sulla voce "ammortamento straordinario" al capitolo 9 "Finanze e imposte".

Le conseguenze di queste operazioni contabili sono le seguenti:

1. il valore a bilancio delle diverse posizioni sarà aggiornato secondo la tabella seguente;

Conto	Denominazione	Amm. %	Valore al 1.1.2005	Investito nel 2005	Ammortamento ordinario	Ammortamento straordinario	Totale al 31.12.2005
14101	Canalizzazioni nucleo	15	147'000.00		22'000.00	125'000.00	0.00
14103	Sottopasso pedonale	15	217'000.00		33'000.00	184'000.00	0.00
14105	Spostamento collettore rotonda	15	80'000.00		12'000.00	68'000.00	0.00
14130	Via Orti	15	0.00	39'380.00	6'380.00	33'000.00	0.00
14138	Strada Costa-Orti	15	48'000.00		7'000.00	41'000.00	0.00
14139	Risanamento Via Violino	15	2'000.00	108'450.95	16'450.95	94'000.00	0.00
14305	Sistemazione scuola infanzia	10	26'000.00		3'000.00	23'000.00	0.00
14306	Posteggio Masma	10	320'000.00		32'000.00	200'000.00	88'000.00
	Totale					768'000.00	

2. il risultato d'esercizio previsto per il 2005 risulterà ridotto per un importo pari a fr. 768'000;

3. la riduzione della sostanza ammortizzabile avrà quale conseguenza la riduzione dell'onere per ammortamenti ordinari nei prossimi anni secondo la seguente tabella (calcolato con i tassi d'ammortamento previsti per il 2006):

2006:	-	104'050
2007:	-	89'558
2008:	-	77'127
2009:	-	66'461

Sulla base delle previsioni e delle informazioni in suo possesso, il Municipio reputa che questa operazione conferisca ulteriore solidità finanziaria al nostro Comune, che godrà così di nuovi spazi finanziari per il prossimo futuro, in vista degli importanti investimenti previsti a breve e medio termine. A titolo indicativo segnaliamo che alla fine dell'anno la sostanza ammortizzabile residua si fisserà a circa 8.5 milioni di franchi, di cui

- il 41% rappresenta il valore dei terreni in zona edificabile (ma non edificati),
- il 15% dal valore residuo del centro comunale,
- il 15% dal valore degli impianti dell'Azienda acqua potabile che è stata assorbita dal Comune il 1. gennaio,
- il restante 29% dal valore si riferisce a opere in corso di realizzazione (crediti non ancora formalmente chiusi).

Nel nostro Comune le richieste di credito per ammortamenti straordinari sono ormai quasi diventate una consuetudine. Queste richieste di credito sono da un lato la conseguenza di importanti investimenti effettuati e di un'evoluzione molto positiva del gettito. L'incisiva politica d'ammortamento promossa dal Municipio – e sempre sostenuta dal Consiglio comunale – ha permesso di realizzare obiettivi di politica finanziaria importanti quali:

- il completo autofinanziamento degli investimenti realizzati dal 1996 in poi, che hanno potuto essere portati a termine senza dover ricorrere a finanziamenti onerosi di terzi;
- il progressivo rimborso dei debiti verso terzi, con la conseguente riduzione degli oneri per interessi passivi;
- l'azzeramento del debito pubblico (rappresentato dalla differenza fra capitale dei terzi e beni patrimoniali), che nel 1996 ammontava ancora a quasi 11 milioni di franchi.

Le prospettive sono oggi però fonte di preoccupazione crescente per il Municipio. La prima è quella derivante dalla gestione dei rapporti finanziari con il Cantone. Il Messaggio concernente il Consuntivo 2005 contiene diverse indicazioni quantitative al proposito, che qui riassumiamo brevemente:

- l'evoluzione del contributo di livellamento, che – a fronte di un raddoppio del gettito cantonale base dal 1996 (5.57 mio.) al 2003 (12.40 mio.) – è progredito di oltre 12 volte (passando da ca. 250'000 franchi nel 1996 a oltre 3 milioni di franchi nel 2005);
- l'evoluzione degli altri principali contributi versati al Cantone (anziani, AVS/AI/Casse malati), pure aumentati in modo esponenziale e senza una previsione di stabilizzazione a breve-medio termine;
- l'ulteriore ribaltamento di oneri deciso dal Gran Consiglio nel dicembre 2005 (annullamento delle quote parti comunali all'imposta immobiliare delle PG, alle imposte di successione e donazione ed alle imposte sulle transazioni immobiliari).

Per neutralizzare (parzialmente) l'effetto di questo ultimo provvedimento, il Parlamento ha concesso ai Comuni il diritto di prelevare negli anni 2006 e 2007 un supplemento d'imposta transitorio del 2.21% sulle imposte delle persone fisiche.

Con questa soluzione non solo non si raggiunge una compensazione completa dell'ultimo travaso di oneri a carico dei Comuni, ma nulla si ottiene per quanto attiene agli altri motivi fonte di preoccupazione prima esposti.

Il Municipio, nell'ambito delle sue competenze e allo scopo di assicurare un equilibrio finanziario durevole al Comune, senza dover provvedere a riduzioni di servizi e/o a rinunce essenziali al piano degli investimenti, intende rispondere in modo diverso alle ultime decisioni del Governo e del Parlamento.

In concreto si ipotizza di rinunciare al prelievo del citato supplemento d'imposta del 2.21%, sostituendolo con un adeguamento del moltiplicatore politico d'imposta dal 60% al 62.5%. Tramite questa operazione si otterrebbero i seguenti risultati:

- la integrale compensazione degli aggravii decisi dal Cantone alla fine dello scorso anno,
- la riduzione della progressione di crescita del contributo di livellamento a partire dal 2007 (in base alla formula in vigore, tanto più il moltiplicatore è basso, tanto più il contributo sarà elevato a parità di tutti gli altri parametri),
- la parità di trattamento tra persone fisiche e persone giuridiche, senza aggravio per le persone fisiche per rapporto all'applicazione delle decisioni del Parlamento.

Il Municipio è consapevole della delicatezza di questa decisione, che verrà comunque formalizzata solo in seguito e che persegue l'unico scopo di assicurare l'equilibrio finanziario del nostro Comune a medio termine.

Va in ogni caso sottolineato che dal 1996 in poi, il Comune non solo ha ridotto il moltiplicatore politico dal 75 al 60% (in vigore dal 1999), ma che ha preso a suo carico (senza riversarle ai cittadini sotto forma di progressivi aumenti del moltiplicatore) tutte le riduzioni di gettito conseguenti a decisioni del Gran Consiglio, che hanno progressivamente ridotto sia la base imponibile che le aliquote base. Per rapporto alla situazione del 1996, oggi a parità di reddito (o di utili) nel Comune di Manno si pagano infatti (in media) circa il 40% di imposte in meno.

Confidiamo che si sappia riconoscere la situazione, differenziando tra gli effetti delle scelte di politica finanziaria ancora gestibili a livello comunale (politica d'investimento, politica d'ammortamento, gestione del livello di spesa propria) e quelle determinati da scelte del Cantone, contro le quali purtroppo si può solo reagire con contromisure non sempre piacevoli, né auspicate.

Fatte queste considerazioni, vi invitiamo pertanto a voler deliberare:

- è approvato un ammortamento straordinario di fr. 768'000 sulle voci indicate nella tabella precedente a carico della gestione corrente 2005.

#### PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Il Segretario

Giancarlo Bernasconi

Paolo Vezzoli

Manno, 22 marzo 2006  
Risoluzione n. 76/14.3.2006